

SEMINARIO

IL LINGUAGGIO SENZA PAROLE

“ La fantastica possibilità che abbiamo in scena è che ci è permesso di fare azioni che nella vita normale non si possono e non si devono fare. Con questo cerco di capire da dove vengono certe emozioni. Le contraddizioni sono importanti. Tutto deve essere osservato, non si può escludere nulla. Solo così possiamo intuire in che tempo viviamo. ” - Pina Bausch-

CHE COSA FA IL CORPO? CHE COSA MUOVE IL CORPO? DOVE VA' IL CORPO QUANDO SI MUOVE? COME SI MUOVE IL CORPO? CON CHI O CON CHE COSA SI RELAZIONA IL CORPO?

Partendo dai principi cardine della Danza Educativa di R. Laban apprenderemo alcuni utili strumenti che ci consentiranno di acquisire, in modo organico, funzionale, creativo, una maggiore consapevolezza in merito alle nostre personali capacità e possibilità comunicative-espressive legate al movimento, permettendoci di produrre delle brevi composizioni individuali e di gruppo.

Non saremo muti, allontaneremo semplicemente i tradizionali scambi di battute del teatro. Fondamentale sarà la musica, la voce, le risate, i pianti, le urla, i suoni, i rumori, che rompono i silenzi. L'obiettivo è quello di comunicare l'incomunicabile, veicolare messaggi non trasmissibili dal verbo; il silenzio e la sua negazione.

CONTENUTI DELLE ATTIVITA':

- DAL SUONO AL MOVIMENTO
- DAL MOVIMENTO AL GESTO
- DINAMICA (Efforts): Peso, Tempo, Spazio, Flusso
- SPAZIO: livelli, direzioni, percorsi
- RELAZIONE CON GLI ELEMENTI DELLA DINAMICA
- AZIONI DI MOVIMENTO
- FORMA
- DAL GESTO AL MOVIMENTO CREATIVO
- EPLORAZIONE
- IMPROVVISAZIONE
- OSSERVAZIONE
- COMPOSIZIONE

MATERIALE OCCORRENTE E ASPETTI ORGANIZZATIVI :

Eventuali materiali come testi o immagini saranno distribuiti durante il corso dalla docente.

Occorrerà indossare un abbigliamento comodo/sportivo e vestirsi a strati

Si lavorerà scalzi o con calzini antiscivolo. L'utilizzo delle scarpe da ginnastica non è ammesso salvo che per particolari esigenze legate allo svolgimento di alcune attività nello spazio esterno.

Si consiglia di portare una bottiglietta d' acqua e un asciugamano.

Potrà essere utile portare un quaderno per prendere appunti.

Agli allievi è richiesta la partecipazione a tutte le ore di attività del seminario, garantendo massima puntualità e rispetto dei tempi di pausa.

Orario:

sabato 19 dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30 - Domenica 20: dalle 10.00 alle 13.00 e dal 14.30 alle 17.30

CARLA COSTANZO



Libera professionista come formatrice teatrale. Fondatrice del progetto pedagogico “ScenaRebetika Formazione Teatrale”. Ricercatrice e studiosa degli aspetti riguardanti il linguaggio corporeo e il movimento in ambito performativo-espressivo-comunicativo.

Concentra la sua attività lavorativa di docenza con l’intento concreto di comunicare l’aspetto pedagogico e didattico della disciplina teatrale sia nell’ambito scolastico che in un ambito di comunità territoriale. Ha curato la drammaturgia e regia di diversi spettacoli destinati ad un pubblico intergenerazionale.

I suoi studi provengono dall’ ambito socio - pedagogico e da percorsi di didattica musicale conseguiti in conservatorio.

Ha praticato ginnastica ritmica agonistica per undici anni con la FGI- CONI.

Dal 2013 si dedica allo studio e alla pratica costante del sistema di analisi del movimento per attori e danzatori, studiando con i docenti del gruppo Thymos – Movement Research Center Laban- Bartenieff Italy: Maria Consagra, Micaela Sapienza, Alessio Maria Romano, Lorella Rapisarda, Peggy Hachney, presso l’Accademia Paolo Grassi di Milano e la Corte Ospitale di Rubiera.

E’ prossima nel conseguire la qualifica di Danzeducatore® presso il Centro di Formazione e Ricerca “Mousikè” di Bologna diretto da Franca Zagatti con il patrocinio del Dipartimento delle Arti Alma Mater Studiorum dell’Università di Bologna. La qualifica consente la pratica e la divulgazione della Danza Educativa Labaniana e la Danza di Comunità, formando una figura professionale specializzata ad operare come facilitatore del movimento creativo con diverse fasce di età e in ambiti sia scolastici che sociali nonché performativi e artistici inerenti alla danza, teatro, musica.

Parallelamente ai progetti rivolti alle scuole e al territorio, organizza a Trento percorsi intensivi di Alta Formazione rivolti a professionisti che operano nell’ambito del teatro, musica e danza. I percorsi di Alta Formazione sono condotti da docenti nazionali e internazionali qualificati nei diversi settori disciplinari e sono rivolti a figure professionali quali: attori, registi, danzatori, musicisti, educatori, docenti. Tra i docenti ospitati: Jurij Alschitz, Maria Consagra, Claudio Massimo Paternò, Micaela Sapienza, Daniele Vineis, ecc.